

Una cifra raddoppiata e un'altra... decuplicata

Caro direttore, nel numero di domenica 18 ottobre Giorgio Nebbia calcola i costi di operazione della centrale di Montalto in 150 lire/kwh. L'errore è piuttosto evidente: le spese (un po' gonfiate, per la verità) sono relative all'intera centrale, composta da due reattori, mentre la produzione è relativa a un solo reattore.

Anche accettando per buone le ipotesi di Nebbia, si vede subito che, se la centrale funziona per 5000 ore all'anno (80%), la produzione è di 10 miliardi di Kwh, e non di 5 miliardi. Di conseguenza il costo del Kwh viene fuori esattamente la metà.

C'è anche un errore per cui occorre un calcolo leggermente più fine, ed è quello relativo al costo dello smantellamento della centrale. A differenza del capitale di costruzione, che deve essere anticipato prima dell'operatività, il capitale per lo smantellamento è necessario solo a fine operatività, anzi 10-15 anni dopo lo spegnimento della centrale.

Per accumulare i 2000 miliardi necessari per lo smantellamento (cifra fornita da Nebbia) occorre pagare una rata di 20 miliardi all'anno che, divisi per 10 miliardi di Kwh, fanno 2 lire/kwh come incidenza dello smantellamento sul costo dell'energia. E non 20 lire/kwh come scritto da Nebbia.

Tutto ciò per evitare che l'Unità pubblichi cifre inesatte.

Paolo Loizzo, Roma

Il giudice onesto e preparato non deve temere il Si

Genialissimo direttore, mi sembrano davvero non condivisibili le ragioni con cui chi si è schierato per il No al referendum sulla responsabilità civile dei magistrati motiva la sua posizione. Mi sembra che si tenda a sostenere un concetto assurdo: che l'indipendenza del magistrato derivi in gran parte da una sua sostanziale impunità nel caso egli commetta un errore per imperizia grave o, peggio, per dolo.

I nostri enti pubblici dovrebbero riservare il 30% delle forniture ad aziende con gli impianti nel Mezzogiorno; ma è difficile fare rispettare questa norma

Per il Sud? Legge inapplicata

Signor direttore, sono un agente di commercio che opera in Toscana nel settore delle forniture, ad Enti pubblici ed imprese, di materiali per la realizzazione di acquedotti e metanodotti.

Da molti anni ormai questa parte del nostro Paese è al centro delle attenzioni delle forze politiche e sindacali. Da queste attenzioni, dalle battaglie parlamentari, dalle lotte del movimento sindacale è nata una legge, la n. 64 del 1.3.86. L'articolo 17 di detta

legge, al comma 17 prevede che gli Enti pubblici riservino il 30% delle forniture ad aziende che abbiano impianti fissi ubicati al Sud. Il comma 14 di detto articolo stabilisce che l'assegnazione delle forniture deve avvenire a «prezzi di mercato», quindi senza assistenzialismo e senza costi aggiuntivi per chi acquista. Il Dpr n. 478 del 24.4.87 fissa le norme di attuazione della legge in questione. Nonostante che un'azienda che ho rappresentato esplicitamente in sede di offerta di volersi adeguare per la quota del 30% prevista dalla legge 64 al prezzo del migliore offerente, non c'è niente

da fare: è difficilissimo far rispettare questa legge dello Stato. In Toscana le Aziende e i Comuni che gestiscono i servizi relativi all'erogazione del gas e dell'acqua fanno in gran parte orecchi da mercante. Per veder accolta questa richiesta probabilmente bisognerebbe fare un ricorso al Tar, con conseguenze che ricadrebbero quasi esclusivamente sulla povera gente, che certamente vedrebbe saltare nel tempo la realizzazione di opere pubbliche di cui invece ha impellente bisogno.

Le Aziende pubbliche e i Comuni si difendono dicendo che per varie ragioni non sono tenuti al rispetto di detta legge. E senz'altro vero che la sua applicazione non è facile; però se in Parlamento c'è stata una volontà politica di fare qualcosa per il Sud, perché i partiti non si impegnano a modificarla in modo da renderla attuabile? E il movimento sindacale, che da anni si batte per il problema del Mezzogiorno, perché non sente il dovere di difendere dove è possibile questa legge che è anche il frutto delle lotte e dei sacrifici dei lavoratori? Queste considerazioni mettono in luce un aspetto del nostro Paese che è abbastanza sconcertante: non sono le leggi che mancano, ma la volontà di applicarle.

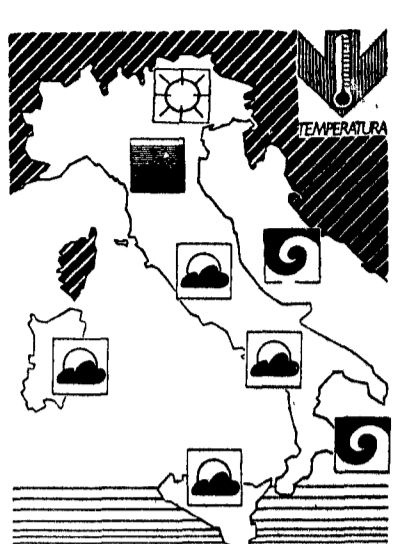
tri partiti. Finora esse continuano a correre nel letto del grande fiume, in modo che le decisioni prese sono frutto del contributo di tutti e valide per tutti. Secondo me dovremmo lavorare tutti perché il letto del fiume sia sempre migliore e capace di raccogliere ogni contributo e ogni volontà. Ci sono tutte le possibilità: perché il Pci è il miglior partito d'Italia.

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche.

Claudio Lorenzetti, Pisa

CHE TEMPO FA



Grid of weather icons and their names: SERENO, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, VENTO, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: la situazione meteorologica che controlla il tempo sull'Italia e sul Mediterraneo centrale è ora regolata dalla presenza di una vasta area di alta pressione atmosferica. Persiste un convergimento di aria fredda proveniente dalle regioni balcaniche che sull'Italia meridionale contrasta con aria più calda e più umida di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO: Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. Annuvolamenti temporanei più accentuati si possono avere lungo le fasce adriatiche e il relativo tratto della catena appenninica.

VENTI: deboli o moderati provenienti da nord-est. MARI: molto mossi l'Adriatico e lo Ionio, leggermente mossi gli altri mari.

DOMANI: tempo sostanzialmente buono sulle regioni dell'Italia settentrionale e su quelle dell'Italia centrale con scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. Formazioni di nebbie estive e persistenti sulla pianura Padana, particolarmente durante la ore più fredde, quando si avranno sensibili riduzioni della visibilità.

SABATO E DOMENICA: persistenti condizioni di alta pressione atmosferica e tale situazione favorisce la persistenza e l'intensificazione del fenomeno nebbia. Sulle pianure Padane la nebbia si presenterà a carattere continuo e sarà particolarmente accentuata durante la ore notturne e quella della prima mattina. Al di fuori della nebbia il tempo si manterrà ovunque discreto e sarà caratterizzato da scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno.

TEMPERATURE IN ITALIA:

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Flaminio, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. Maria Leuca, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, New York, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

ELLEKAPPA



È ora e tempo di finire di farci prendere in giro.

Giuseppe Maculotti, Cerveno (Brescia)

Gli industriali farmaceutici sulla Finanziaria

Egredito direttore, l'emendamento approvato nella commissione Bilancio del Senato sulla legge Finanziaria, relativamente alla materia farmaceutica, introduce una modificazione che, se definitivamente approvata, comporterebbe uno stravolgimento dell'attuale assetto dell'assistenza farmaceutica e del criterio di organizzazione del mercato.

Innanzitutto, un intervento che incide nella struttura di un sistema delicato come quello sanitario non può essere concepito e proposto in una sede «impropria» come quella della commissione Bilancio, che è competente per gli aspetti economico-finanziari ma non ha certo titoli per indicare il «come» un certo obiettivo di carattere finanziario può essere perseguito.

Si può anzi dire che è la stessa sede della Legge finanziaria che non è quella giusta per l'impostazione di nuovi criteri generali per interventi strutturali in questa materia. Il problema della sistemazione del Prontuario (cioè dell'estensione dell'assistenza pubblica), del ticket (cioè della partecipazione dei cittadini alle spese) e dei criteri di registrazione e di inserimento nel Prontuario dei nuovi farmaci, è già oggetto di nuova normativa in un apposito decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri proprio in questi giorni (e già approvato dallo stesso Senato nella precedente legislatura).

I movimenti della confederazione Arci sono in espansione

GIANMARIO MISSAGLIA*

Ma soprattutto, fuori dagli attuali confini dell'Arci, ma ben dentro la logica di un associazionismo moderno e riformatore, autonomo dalle altre forme dell'organizzazione sociale e della politica, si muove una vastissima galassia di esperienze: organismi di cooperazione internazionale, centri di difesa dei diritti civili, organizzazioni di operatori delle istituzioni culturali e della scuola, forme nuove di aggregazione e di impresa culturale.

Pensioni integrative? Sì, ma con ordine e controllo pubblico

ANTONIO GIANCANE

Uno degli aspetti di particolare delicatezza e rilevanza sociale delle recenti vicende in campo pensionistico è la questione dei fondi pensionistici. È di pochi giorni fa la notizia del drastico ridimensionamento (-20%) del fondo pensione dei dipendenti comunali di New York, in conseguenza del crollo di Wall Street.

È deceduto il PADRE

del compagno Claudio Carozzino, del direttore della sezione «Lavoratori». I funerali avranno luogo questa mattina alle ore 11.30 dell'Abbazia di S. Siro. Al compagno Claudio Carozzino le fraterne condoglianze dei compagni della sezione, della federazione e de l'Unità.

È mancato all'affetto dei suoi cari DAVIDE BALBI

di anni 73. Ne danno il doloroso annuncio la moglie, cognati, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, giovedì 5, alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale Nostra Signora della Gella indì per il cimitero della Castagna. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Nel 1° anniversario della scomparsa della compagna LENA MANTERO

la famiglia la ricorda con dolore e rimpianto a tutti coloro che la conobbero e l'amarono e in sua memoria sottoscrive lire 50.000 per l'Unità.

È morto all'età di 66 anni il compagno ALDO FRANCO

Militante antifascista, combattente della G.A.P. del Monfalconese, dagli anni 50 è stato membro della Segreteria della Federazione di Costruzione dei compagni della sezione, della federazione e de l'Unità.

GILIO RASSETTI

a sei anni dalla scomparsa lo ricordano sempre con tanto affetto la moglie, i figli, i nipoti e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.

ALDO COLETTI

Alberto, Lucia ed Anna lo ricordano con affetto e profondo rimpianto.